

Gaetano Pesce, Gio Ponti, Ettore Sottsass guidano l'asta di Pandolfini

L'appuntamento è a Palazzo Ramirez Montalvo il 13 giugno

Sono **oltre 250** gli importanti **lotti** in catalogo scelti da **Pandolfini** e dal capo dipartimento **Jacopo Menzani** per l'asta di **Design e arti decorative del '900**, in programma a **Firenze il 13 giugno** in due sessioni, alle 10.30 e alle 15.00.

Una serie di oggetti e arredi di qualità che, come di consueto, sapranno incuriosire appassionati e collezionisti alla ricerca di pezzi particolari e grandi nomi del design.

Cattura sicuramente l'attenzione, tra le proposte, la **poltrona per la scrivania per la sala grande della residenza Contini Bonaccosi, Villa Vittoria**, proposta con una stima di € 20.000/30.000 progettata da **Gio Ponti**, di cui va in asta anche una **placca in ceramica raffigurante Venere** prodotta da Richard Ginori (€ 3.000/5.000).

Molti i pezzi di **Gaetano Pesce**, tra cui spicca **Trono modello Senza Fine Unica** in PVC policromo nei toni del verde, beige e rosso valutata € 10.000/15.000, a cui si affiancano **Trono modello Senza Fine** in PVC policromo nei toni del nero (€ 7.000/9.000) e diverse versioni dello stesso modello ma in poliuretano estruso nei toni del giallo, del rosso e del nero (€ 5.000/7.000). Sempre del grande designer, anche una **coppia di vasi Italia in tessuto e resina** – un pezzo unico stimato € 4.000/6.000.

È di **Ettore Sottsass**, invece, il **tavolo con zampe in rame e ripiano in acciaio** rivestito da pellicola stampata, esposto nel 2014 alla mostra "Sottsass, a selection of works by Ernest Mourmans" curata da Michele De Lucchi presso la Fondazione Azzedine Alaïa, e ora presentato in asta con una stima di € 3.000/5000.

Si distinguono, poi, alcuni pezzi di **Hans J. Wegner**, tra cui **tredici sedie modello Y-CH24** con struttura in legno, seduta in corda e cuscino in pelle (€ 3.500/5.500) e la **poltrona con poggiatesta modello Ox** con struttura in metallo, imbottita e rivestita in pelle nera (€ 3.000/5000).

Semplicità e pulizia formale sono le caratteristiche che descrivono i pezzi di **Kazuhide Takahama**, il designer giapponese la cui vita si intreccia a doppio filo con Dino Gavina, con cui stringe una collaborazione nel 1957. Tra i suoi molti complementi d'arredo in catalogo – una fusione di occidente e oriente che genera eleganza e uno stile assolutamente distintivo – una **lampada modello Kazuki 3**, una **lampada da terra modello Totem** e una serie di arredi prodotti proprio da Gavina dalla bellissima laccatura in rosso mattone, come il **tavolo-consolle modello Antella** stimato € 2.000 / 3.000.

Opera del designer, pittore e scultore **Bruno Munari**, la **scultura Bottiglia lampo** nei toni del blu prodotta da Venini è proposta da Pandolfini **insieme a due disegni** (€ 1.500 / 2.000).

Non mancano, in asta, altri grandi nomi come **Carlo Scarpa**, **Enzo Mari**, **Achille e Pier Giacomo Castiglioni**, oltre ad un ampio set di sedute di **Hans Jørgen Wegner**, gli arredi di **Guido Balsamo Stella** per la prima biennale di Monza del 1923, e la **lampada Metafora** di **Umberto Riva** per FontanaArte.

L'asta è a Firenze il 13 giugno

I lotti saranno esposti a Prato, in Via Fratelli Giachetti, n. 35, dal 10 al 12 giugno

ESPERTI DELL'ASTA



Design e Arti Decorative del '900

Jacopo Menzani

CAPO DIPARTIMENTO FIRENZE

jacopo.menzani@pandolfini.it

Design e Arti Decorative del '900

Mirella Ahmetovic

ASSISTENTE

design@pandolfini.it

PANDOLFINI

Fondata nel 1924 a Firenze, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i player principali del mercato dell'arte italiano e internazionale, negli anni Pandolfini ha ampliato le proprie aree d'interesse, affiancando ai dipartimenti di antiquariato, dipinti antichi, dell'800, moderni e contemporanei, mobili e arredi, gioielli e argenti, quelli dedicati a vini di pregio e da collezione, reperti archeologici e arte orientale, oltre che all'arte digitale.

Capace di mantenere il passo con l'evoluzione del mercato e del settore del collezionismo attraverso l'utilizzo di nuovi criteri di valutazione e metodologie di offerta, Pandolfini, sin dalla sua fondazione, ha saputo consolidare nel tempo il suo ruolo nel mondo dell'arte.

L'introduzione della piattaforma *Pandolfini Live*, che consente di seguire e partecipare alle aste in tempo reale, è l'esempio di come la casa d'aste sia in grado di adattarsi ai tempi e alle necessità dei nuovi acquirenti, contribuendo al forte aumento di compratori stranieri.

Ai vertici del mercato nazionale e consacrata come importante realtà internazionale, Pandolfini ha ottenuto eccellenti risultati anche grazie al supporto fornito alla crescita dei dipartimenti, gestiti da una rete di esperti, e all'ampliamento della presenza sul territorio nazionale.

Alla storica sede di Firenze, nel prestigioso Palazzo Ramirez Montalvo, si sono affiancate la sede di Milano, in via Manzoni, nel 2011 e la sede di Roma, in via Margutta, nel 2016.